

Cari colleghi ed amici, vi scrivo per comunicarvi la mia candidatura per il prossimo Consiglio Direttivo AMD nazionale, una scelta condivisa con il Direttivo Regionale Lazio e fatta con grande piacere ed entusiasmo per continuare l'eccellente lavoro dei colleghi nei direttivi nazionali e per disegnare insieme a tutti voi un futuro di ulteriore crescita di AMD. Io sono attualmente Direttore di una Struttura Complessa di Diabetologia ed Endocrinologia presso l'ospedale di Formia in provincia di Latina in cui svolgo una attività assistenziale e ho un ruolo anche di capo dipartimento dell'area medica.

Esprimo riconoscenza per AMD che è stata per me un punto di riferimento importante sia per la mia crescita professionale sia per l'acquisizione e il continuo aggiornamento su percorsi organizzativi assistenziali. Le sfide a cui siamo chiamati oggi più che in passato sono quelle di capacità professionali organizzative con un ruolo di difesa di una specificità unica della diabetologia che passa attraverso la capacità di costruire un rapporto autorevole con le istituzioni. Tutto questo dipende solo da una corretta formazione che AMD sta facendo da tempo con la Scuola ma anche con iniziative uniche e di grande interesse come MIND-AMD e sicuramente con DIA-INT. Penso che siamo tutti convinti che il nostro futuro dipende dalla nostra crescita culturale e che il superamento di antichi e inutili steccati (universitari e ospedalieri, ospedale e territorio) è fondamentale per la nostra Società Scientifica. Abbiamo eccellenze in ogni ambito lavorativo tutte da rispettare e da valorizzare. Ho sempre creduto nel lavoro di squadra e da presidente di AMD Lazio il mandato della mia presidenza è stato la formazione del Team.

In un'epoca di risorse sempre più ridotte dobbiamo essere capaci di essere protagonisti nell'orientare nelle nostre aziende i cambiamenti organizzativi finalizzati alla migliore assistenza per i nostri pazienti e per questo la collaborazione con le associazioni delle persone con diabete è fondamentale. Ritengo ancora importante per la nostra Società che si occupa della cura di una malattia cronica come il diabete alla cui gestione partecipano molti altri specialisti (cardiologi, nefrologi, oculisti...) l'apertura ad altre società scientifiche con modalità che potremmo discutere e condividere, tutto questo sempre nella convinzione della nostra specificità e convinto ancora che apertura può significare crescita.

E' necessario quindi che la nostra Società si ponga come un interlocutore valido e propositivo con le istituzioni, che raccolga in modo convinto le istanze, le richieste, le necessità degli associati e le trasmetta ai decisori. Ritengo molto importante la possibilità di un continuo confronto tra le iniziative ed esperienze regionali che si tradurrà sicuramente in un arricchimento per tutti a tutti i livelli.

Sono convinto che la "squadra" AMD è fatta di persone valide e competenti ed io vorrei mettere al servizio della nostra Società le esperienze e competenze che ho maturato negli anni

Vi ringrazio per l'attenzione

Un caro saluto

Franco Tuccinardi